

David, esami sulle cellule per risolvere il mistero

►L'autopsia non basta a spiegare perchè il cuore dell'atleta si è fermato: nessuna patologia evidente
►I medici hanno prelevato tessuti per effettuare ulteriori analisi: la risposta tra una settimana

L'ESAME

PADOVA Una morte ancora avvolta dal mistero: il suo cuore si è "spento" nottetempo, al momento senza un perchè. Non è bastata l'autopsia, compiuta ieri mattina dalla professoressa **Cristina Basso**, ordinario di Anatomia patologica, direttore dell'Unità operativa complessa di Patologia cardiovascolare dell'Azienda ospedaliera **universitaria**, a chiarire le cause del decesso di David Cittarella, il sedicenne padovano, trovato senza vita nel suo letto dal padre.

Dall'esame autoptico non è emerso qualcosa di "macroscopicamente evidente", come dicono

tecnicamente gli anatomopatologi: saranno necessari ulteriori approfondimenti diagnostici, in particolare si procederà con l'esame istologico, cosa che richiederà all'incirca una settimana di tempo: se qualcosa c'era, dunque, era qualcosa di infido, nascosto, sotterraneo, che potrebbe essere intervenuto anche in momenti recentissimi, nelle ultime settimane o negli ultimi giorni.

APPROFONDIMENTI

Un aspetto infatti l'autopsia l'ha chiarito: la morte di David non è sovrapponibile a quella del capitano della Fiorentina Davide Astori, cui inizialmente la sua storia era stata accostata. Entrambi sono passati dal sonno al decesso ma le cause parrebbero essere molto diverse. La tragica fine di

Astori era ricollegata a una cardiomiopatia aritmogena, scopri all'epoca l'autopsia subito, senza necessità di ulteriori approfondimenti.

David Cittarella invece non sof-

friva di una cardiopatia, nè di una cardiomiopatia ipertrofica nè di una cardiomiopatia aritmogena. L'attenzione si sposta piuttosto su una miocardite correlata a una laringite che il ragazzo aveva pati-

L'ATTENZIONE ADESSO SI SPOSTA SU UNA MIOCARDITE CORRELATA A UNA LARINGITE

to, oppure su un disturbo meramente funzionale, alterazione cosiddetta "senza substrato", di matrice genetica ereditaria ovvero una malattia eredo-familiare. Insomma, sarebbero escluse anomalie strutturali. Spazio ora a quello che racconteranno le indagini istologiche, anche molecolari, queste ultime peculiari delle analisi sulla morte improvvisa.

VISITA

Morire a sedici anni, la crudele fine di questo ragazzo, giavellottista del settore giovanile delle Fiamme Oro **Padova**, che frequentava in città l'istituto tecnico Guglielmo Marconi con indirizzo trasporti e logistica. Si era allenato, come al solito, al campo delle Fiamme Oro anche lunedì sera, un lunedì come un altro. E un me-



ACCERTAMENTI L'anatomopatologa professoressa **Cristina Basso**



se fa aveva superato senza alcun fastidio la visita medico sportiva: nessun problema fisico, nessun problema cardiaco. Invece martedì mattina alle 8 papà era andato a svegliarlo, doveva andare in scuola in tempo, raggiungere il Marconi. Ma purtroppo non è andata così: David giaceva nel suo letto, freddo, immobile.

STATISTICHE

Il 4 marzo dell'anno scorso il capitano della Fiorentina venne trovato senza vita nella sua stanza d'albergo a Udine. L'ultima perizia depositata confermò la morte per cardiomiopatia aritmogena, una patologia di difficile diagnosi ma che l'autopsia post-mortem scovò facilmente. A firmare il documento uno dei massimi esperti al mondo di malattie del cuore, il professor Domenico Corrado, dell'Università di Padova. La fibrillazione ventricolare da cardiomiopatia aritmogena è la stessa malattia che ha portato a morte altri calciatori come Piermario Morosini del Livorno e Antonio Puerta del Siviglia, ma anche il giocatore dell'Asiago hockey Darcy Robinson e il nuotatore Mattia Dall'Aglio. Colpisce un giovane su 5000 sotto i 35 anni.

Il corpo di David Cittarella è stato restituito alla famiglia che ora potrà procedere con i funerali di questa giovane promessa del lancio del giavellotto, specialità in cui aveva preso parte anche ai campionati italiani cadetti con la maglia della rappresentativa veneta.

Federica Cappellato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PERDITA David Cittarella in azione con il giavellotto. Il giovane, morto improvvisamente a sedici anni, era una promessa dell'atletica con la maglia delle Fiamme Oro